

Introduzione alle sfide di Sostenibilità Logistica

Il modello di LOGISTICA SOSTENIBILE di SOS-LOGistica



I PRINCIPI di sostenibilità

1. La sostenibilità è una “tripletta”:

- ambientale: emissioni, uso dell'energia, smaltimento scarti;
- economica: tempo di rientro di investimenti di sostenibilità;
- sociale: impatti sulle persone interne ed esterne.

2. La Logistica sostenibile è un sistema complesso, cioè non lineare, con effetti controintuitivi.

3. L'innovazione è una risorsa per trovare le soluzioni. Oggi è “aperta”, cioè accede a reti non abituali.

La GOVERNANCE della sostenibilità

Le organizzazioni devono definire un modello organizzativo volto al governo degli aspetti strategici e rilevanti della sostenibilità inclusivi degli impatti sociali del proprio business. La mappatura ed ingaggio dei portatori di interesse definisce i principi e gli impatti materiali ovvero rilevanti ed applicabili.

Le 20 SFIDE della LOGISTICA SOSTENIBILE

L'elenco delle sfide, che forniamo qui, è una guida per “ispirare” e facilitare l'esplorazione sul percorso di sostenibilità che ogni organizzazione può decidere di avviare e sono organizzate rispetto ai seguenti focus:

- **Ambientale**
- **Economico**
- **Sociale**
- **Visione di sistema e innovazione**



Focus AMBIENTE

Contributo ad una Economia Circolare efficace

1. **VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI.** La sfida è adottare modelli di economia circolare e promuovere il cambio di paradigma degli scarti e dei rifiuti... che si possono valorizzare.

Lo smaltimento può diventare un VALORE AGGIUNTO, ossia passare da costo a ricavo, tramite l'innovazione e il cambio di paradigma. Come? Attraverso le 5R: R come Recupero di energia, R come Riduzione dei rifiuti, R come Raccolta differenziata, R come Riuso, R come Riciclo.

Energia

2. **A) ENERGIE RINNOVABILI – CARBON FOOTPRINT ZERO.** La sfida è usare le energie rinnovabili nella propria catena del valore, migliorando il ratio rinnovabili/totale energia consumata.

Il processo di verifica delle fonti di approvvigionamento energetiche utilizzate lungo la propria catena del valore deve tendere ad un minor contributo in termini di emissione di CO₂ e allo stesso tempo fornire gli elementi per una corretta pianificazione dei fabbisogni e per la continuità della fornitura.

B) ENERGIE RINNOVABILI - AUTOPRODUZIONE. La sfida è ridurre i costi e i rischi delle varianti di prezzo: diventare auto-produttore dei propri fabbisogni energetici attraverso cogenerazione, energie rinnovabili e risparmi energetici.

Design, Produzione e Supply chain

3. **INTELLIGENZA RETROATTIVA DELLA LOGISTICA.** La sfida è un design di prodotto sempre più responsabile e che considera gli effetti sulle emissioni di gas serra e sostanze nocive, il consumo energetico, di suolo, di acqua e altre materie prime naturali in tutte le fasi di vita del prodotto.

L'organizzazione usa i dati relativi ai processi logistici per i migliorare i processi di design del prodotto (peso, trasportabilità, resilienza, durata etc)

4. **INVERSE MANUFACTURING.** La sfida è il ri-uso del prodotto a fine ciclo di vita.

L'organizzazione ha deciso di ri-usare (o contribuire a processi di ri-uso dei propri prodotti attraverso modelli di partnership o reti di impresa) o di alcuni loro componenti per fabbricare i nuovi prodotti, dopo aver ri-condizionato i componenti del prodotto a fine ciclo di vita.

5. **RIDUZIONE DELLE EMISSIONI NOCIVE SULL'INTERA SUPPLY CHAIN.** La sfida è rispettare l'ambiente riducendo le emissioni di gas clima alteranti in atmosfera e il consumo di risorse naturali.

L'organizzazione attua interventi per ridurre le emissioni inquinanti nella propria catena di fornitura e allo stesso tempo misura i propri impatti ambientali diretti ed indiretti sulle risorse naturali (aria, acqua, suolo) tendendo nel medio e lungo periodo ad un bilancio neutro.

Distribuzione e Trasporti

- 6. EFFICIENZA DEI TRASPORTI E MOVIMENTAZIONE DI MERCI E PERSONE.** La sfida è lo sviluppo di politiche e regole per l'efficientamento dei processi di distribuzione, movimentazione, stoccaggio e trasporto. Sviluppo di politiche per il riempimento dei mezzi in andata e ritorno per migliorare la saturazione dei mezzi. Riduzione del TCO (total cost of ownership) attraverso investimenti su mezzi di movimentazione e trasporto in grado di ridurre l'impatto ambientale ed i costi di gestione.
- 7. INTERMODALITA'.** La sfida è il bilanciamento "livello di servizio-costi-emissioni" sviluppando soluzioni di trasporto intermodale con obiettivi di monitoraggio e identificazione di target di miglioramento su base annuale.

Persone e processi della logistica

- 8. FORMAZIONE.** La sfida è la consapevolezza dei comportamenti e della competenza individuale e organizzativa, che sviluppano la sostenibilità: progettare e realizzare una informazione-formazione diffusa su valori, comportamenti, e buone pratiche di sostenibilità, confrontandosi con la concorrenza, coinvolgendo gli stakeholder del territorio, i dipendenti e i manager dell'impresa.
- 9. INFORMATIZZAZIONE dei PROCESSI OPERATIVI.** La sfida digitale comprende l'informatizzazione dei processi per ridurre i costi, migliorare i tempi di resa e ottimizzare i processi con conseguenti minori emissioni e minori costi.
- 10. KAIZEN.** La sfida è il miglioramento continuo di prodotti e processi: dotarsi di una strategia, organizzazione e progettualità per il miglioramento continuo dei processi/prodotti e degli indicatori di sostenibilità operativa.
- 11. METRICA – MISURA DI RISULTATI E PRESTAZIONI.** La sfida è attivare indicatori per incentivare pratiche virtuose: tradurre in meccanismi d'incentivazione le pratiche ritenute virtuose, utilizzando come strumenti di misura gli indicatori economici (KPI: *key performance indicators*).

Eco-sistema logistico

- 12. PROGETTAZIONE PARTECIPATA di SOLUZIONI SOSTENIBILI.** La sfida è la partecipazione degli stakeholder nelle soluzioni: imparare dagli stakeholder, accelerare e innovare le soluzioni e includere i propri clienti dipendenti, fornitori o concorrenti nella progettazione di soluzioni sostenibili.
- 13. COMUNITA' e PA.** La sfida è l'inclusione del "territorio" nei progetti aziendali: sfruttare il know how delle comunità e le informazioni e le politiche della PA per migliorare i progetti e la propria reputazione sul territorio.

14. **SHARING DELLE RISORSE.** La sfida è la collaborazione con gli stakeholder – talvolta anche i concorrenti - per ridurre i costi: condividere risorse chiave del processo, come magazzini, mezzi di trasporto e circuiti di consegna al fine di ridurre i costi e l'impatto ambientale.

Focus ECONOMICO

Investimenti di sostenibilità

15. **PROCESSO DECISIONALE per gli INVESTIMENTI.** La sfida è l'insieme di criteri di approvazione degli investimenti, come i nuovi tempi di rientro e la ridefinizione dei criteri impliciti nel ROI. La sostenibilità diventa un "buon affare". Gli investimenti di sostenibilità includono criteri nuovi legati al benessere e alla qualità della vita anche sul territorio. I tempi di rientro sono diversi da quelli degli investimenti di produttività o di marketing.

Focus SOCIALE

Approvvigionamenti esteri

16. **SOCIAL PROCUREMENT.** La sfida è nei Paesi di acquisto ove la protezione sociale non è regolamentata attraverso standard internazionali. La dimensione sociale, come quella riguardante il lavoro minorile, la parità di genere, la sicurezza sul posto di lavoro devono allinearsi ai valori standard dei paesi evoluti o degli organismi internazionali come l'ILO (International Labour Organization).

Relazioni col territorio

17. **SALUTE E SICUREZZA SUL TERRITORIO.** La sfida è l'impatto sul territorio circostante l'impianto produttivo o commerciale, che deve assicurare standard condivisi con la popolazione locale. L'impatto ambientale, come le emissioni e il rumore, devono rispettare standard condivisi con le comunità locali, anche migliori rispetto alle leggi.
18. **GUIDA dei MEZZI DI TRASPORTO.** La sfida è l'efficienza che crea risparmi energetici e sicurezza. Al primo posto viene la sicurezza: investire sulla formazione dei guidatori e sui sistemi di misurazione delle prestazioni.

Visione di Sistema e innovazione

Complessità

19. **RICONOSCERE LA COMPLESSITA' della LOGISTICA.** La sfida è “diventare consapevoli che solo un pensiero sistemico ci permette di rappresentare con efficacia un processo logistico (supply chain): capire e annullare gli effetti contro-intuitivi delle scelte logistiche, adottando strumenti di simulazione della complessità e sviluppando un *mind setting* di sostenibilità delle persone.

Innovazione

20. **INNOVAZIONE APERTA.** La sfida è “cercare soluzioni ai problemi della Logistica - nuovo design di prodotto, efficienza di processi produttivi e distributivi, nuove tecnologie, nuovi modelli organizzativi - anche al di fuori dei “cancelli”, anche in settori produttivi adiacenti o lontani, anche ingaggiando i collaboratori interni e l’attuale rete di fornitori.” Cercare soluzioni di sostenibilità andando oltre la propria rete di fornitori e adottare il paradigma di “Open Innovation” in Logistica.



Per informazioni e contatti:

SOS-LOGistica

Associazione per la Logistica Sostenibile

c/o Serdocks, Via Cornalia 19 MILANO

segreteria@sos-logistica.org

www.sos-logistica.org

Scarica il Regolamento - [LINK](#)

Scarica il Codice Etico di SOS-LOGistica - [LINK](#)

Scarica la domanda di iscrizione al registro delle Organizzazioni Qualificate - [LINK](#)

Guarda il registro delle Organizzazioni Qualificate con Rating di Logistica Sostenibile - [LINK](#)